

Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti – anno 2018

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento:	Corso di Laurea triennale in Scienze dell'amministrazione (L-16) Corso di Laurea triennale in Scienze politiche (L-36) Corso di Laurea triennale in Servizio sociale (L-39) Corso di Laurea magistrale in Scienze delle politiche e dei servizi sociali (LM-87) Corso di Laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63) Corso di Laurea magistrale in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81) Corso di Laurea magistrale in Scienze politiche (LM-62) Corso di Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
ID risposta	23
Numero docenti:	4
Nominativi docenti: [Docente 1]	Raniolo Francesco
Nominativi docenti: [Docente 2]	Citroni Giulio
Nominativi docenti: [Docente 3]	De Luca Roberto
Nominativi docenti: [Docente 4]	Noce Tiziana
Numero studenti:	4
Nominativi studenti: [Studente 1][Cognome e Nome]	Ammirato Simone
Nominativi studenti: [Studente 1][CdS di appartenenza]	Scienze politiche
Nominativi studenti: [Studente 1][Classe di Laurea]	L-36
Nominativi studenti: [Studente 2][Cognome e Nome]	Bianco Valentina
Nominativi studenti: [Studente 2][CdS di appartenenza]	Scienze politiche
Nominativi studenti: [Studente 2][Classe di Laurea]	L-36
Nominativi studenti: [Studente 3][Cognome e Nome]	Pandolfi Umberto Mattia
Nominativi studenti: [Studente 3][CdS di appartenenza]	Scienze politiche
Nominativi studenti: [Studente 3][Classe di Laurea]	L-36
Nominativi studenti: [Studente 4][Cognome e Nome]	Zaccaria Nazzareno Junior
Nominativi studenti: [Studente 4][CdS di appartenenza]	Scienze politiche

Nominativi studenti: [Studente 4][Classe di Laurea]	L-36
La Commissione è organizzata in sotto-commissioni?	No
Esiste una pagina web dedicata alla CPDS?	Si
Indicare l'indirizzo web	http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/organi/commissione/
Numero delle riunioni collegiali nell'anno 2018	5
Resoconto delle riunioni: [Riunione 1] [data]	08/02/2018
Resoconto delle riunioni: [Riunione 1] [breve resoconto]	<p>La Commissione si confronta su una serie di azioni necessarie per dotare il Dipartimento di strumenti efficaci per migliorare la qualità della didattica, eventualmente riprogettando l'offerta formativa, attraverso il coinvolgimento partecipato degli studenti e il confronto con i soggetti esterni interessati ai profili occupazionali previsti dai CdS (comitato di indirizzo). Condivisione della strategia per il mainstreaming dei processi di qualità con i gruppi AQ e i rappresentanti degli studenti. Presenti Coordinatori, gruppi di riesame e rappresentanti di CuCdS, il prof. Citroni e il prof. De Rose presentano le proposte in merito al punto. Il confronto che si sviluppa tra le diverse componenti è vivace e articolato: dalla riflessione che a fronte di risorse non adeguate per perseguire obiettivi di qualità, la didattica erogata è da valutare di buon livello all'esigenza di migliorare la definizione dei profili professionali e di una maggiore interazione tra i temi dei percorsi triennali e quelli dei percorsi magistrali; dall'invito a privilegiare, come parti interessate, le scuole superiori con cui costruire progetti a lungo periodo al rafforzamento delle politiche dell'orientamento in entrata; dall'esigenza di semplificare, centralizzandole, le procedure di AQ alla predisposizione di linee guida delle schede insegnamento del Dipartimento. Viene condivisa l'esigenza, rappresentata dagli studenti, di differenziare con maggiore efficacia i contenuti delle discipline offerte nelle lauree triennali da quelle offerte nelle lauree magistrali. Al termine dell'incontro, si individuano le seguenti azioni da realizzare nei prossimi mesi: costituzione di un gruppo di lavoro per la scrittura delle linee guida delle schede insegnamento; costituzione di un comitato di indirizzo (entro maggio); programmazione adeguata delle attività e delle relative scadenze finalizzata a favorire il maggiore coinvolgimento degli studenti e a garantire maggiore supporto ai CdS .</p>
Resoconto delle riunioni: [Riunione 2] [data]	27/02/2018
Resoconto delle riunioni: [Riunione 2] [breve resoconto]	Il Direttore informa che, in occasione della risposta fornita all'Ufficio Elettorale in merito alla consistenza delle rappresentanze studentesche da eleggere in seno alla CPdS, fermo restando il numero dei componenti fissato in 8 dal Regolamento di

	<p>Dipartimento, al fine di favorire una maggiore rappresentanza di studenti dei CdS afferenti al Dipartimento, i rappresentanti da eleggere dovranno risultare: n. 1 iscritto alla L-39 o alla LM-87; n. 1 iscritto alla L-16 o alla LM-63; n. 1 iscritto alla L-36 o LM-62 e n. 1 iscritto alla LM-81. La Commissione, che esprime un giudizio molto positivo sull'incontro dell'8 febbraio scorso, al termine di un approfondito confronto, per rispondere alle aspettative espresse da più parti, individua le seguenti azioni da realizzare da subito: - calendarizzazione delle attività di AQ; - messa a punto di linee guida per la scheda insegnamento (il delegato AQ acquisisce la disponibilità dei professori T. Noce e G. Citroni); - prassi di condivisione delle politiche di qualità; - consultazione delle parti interessate mediante la costituzione di un comitato di indirizzo; - strategie di miglioramento delle azioni di orientamento.</p>
<p>Resoconto delle riunioni: [Riunione 3] [data]</p>	<p>07/11/2018</p>
<p>Resoconto delle riunioni: [Riunione 3] [breve resoconto]</p>	<p>Avvio lavori per la redazione della Relazione annuale: Si decide di replicare la medesima organizzazione utilizzata per la scorsa relazione, ossia di lavorare in modo trasversale sui quadri della sezione 2, condividendo i commenti mediante "documenti google". I docenti capofila per quadro sono i seguenti: quadri A ed E, prof. G. Citroni; quadri B e D, prof.ssa T. Noce; quadri C e F, prof. R. De Luca; quadro G (suddiviso per CdS): L-16, L-36, L-39, prof.ssa T. Noce; LM-62, LM-63, LM-87, prof. G. Citroni; LM-81 e LM-88, prof. R. De Luca; quadro H: coordinamento dei rappresentanti degli studenti con confronto collegiale in occasione della riunione che approverà la relazione. Implementazione sezione 1: dott.ssa G. Gabrieli. In relazione alla diffusione delle politiche di qualità dell'Ateneo tra gli studenti, la Commissione decide che, in sostituzione degli incontri con gli studenti che nelle esperienze passate non hanno registrato un'ampia partecipazione, i rappresentanti predispongano, per la prossima seduta, un testo da inviare via e-mail a tutti gli studenti su: "chi è" e "cosa fa" la CPd-s e l'importanza di partecipare all'indagine ISO-Did. La Commissione decide di utilizzare, oltre alle fonti canoniche, anche i verbali dei Consigli dei CdS che hanno trattato le materie oggetto delle relazioni. Lettura risultati indagini ISO-Did 2017/2018: Dalla prima lettura dei dati, si evince la scarsissima partecipazione all'indagine, il che comporta la bassa attendibilità dell'indagine stessa. La Commissione ritiene che l'indagine debba essere resa obbligatoria (come in altri atenei). Si rinvia a successiva seduta l'analisi dettagliata dei risultati dell'indagine. Proposta di incontro con il Coordinatore del PQA di Ateneo: La Commissione, vista la prossima scadenza del mandato, valuta che non ci sono i tempi tecnici per tradurre in azioni concrete gli</p>

	eventuali input provenienti da un confronto con il Coordinatore del PQA e soprassiede al proposito.
Resoconto delle riunioni: [Riunione 4] [data]	11/12/2018
Resoconto delle riunioni: [Riunione 4] [breve resoconto]	<p>Strategie comunicative circa le politiche della qualità: si approva il testo della comunicazione, proposto dai rappresentanti degli studenti, da inviare in e-mail agli studenti iscritti del DISPeS. Pagina web della commissione: Si approva il testo da pubblicare nella pagina web della CPd-s. Con l'obiettivo di raccogliere le segnalazioni, le osservazioni e le proposte degli studenti, si decide di attivare un indirizzo di posta elettronica (paritetica.dispes@unical.it). Con riferimento alle attività di divulgazione fra gli studenti delle politiche di qualità dell'Ateneo, la Commissione ha, in definitiva, deciso di affidare la diffusione delle informazioni sulle proprie attività e su quelle del PQA, al canale web; di attivare un indirizzo di posta elettronica per raccogliere le segnalazioni e le proposte degli studenti; di sensibilizzare gli studenti a una maggiore partecipazione al questionario ISO-Did attraverso il testo e-mail dei rappresentanti degli studenti. Bozza Relazione annuale: A seguito di alcune osservazioni sui file excel dei quadri B e D, sulla rigidità dello schema della relazione e della difformità di questo con lo schema on line, viene dato mandato al prof. Citroni di contattare il PQA per segnalare i problemi principali e chiedere alcuni chiarimenti puntuali. Riguardo all'utilizzo dei risultati ISO-DID, si fa presente che i dati dell'a.a. 2017-18 hanno fatto registrare una bassa percentuale di partecipazione dei nostri studenti. La notevole differenza fra la partecipazione del primo e del secondo semestre è causata dall'inizio ritardato della somministrazione che avviene quando i corsi del primo semestre sono già terminati o sono alle ultimissime lezioni. L'analisi dei dati ISO-DID del nostro Dipartimento sarà inviata ai coordinatori dei corsi di studio e, presumibilmente, al PQA per far rilevare, secondo il nostro parere, alcune carenze nella procedura di somministrazione dei questionari. Si concorda di convocare la prossima riunione l'8/01/2019.</p>
Resoconto delle riunioni: [Riunione 5] [data]	08/01/2019
Resoconto delle riunioni: [Riunione 5] [breve resoconto]	<p>La Commissione esamina la bozza completa della relazione e fa le seguenti osservazioni. Quadro A - I dati Almalaurea, relativamente alla condizione occupazionale dei laureati, registrano valori medio-bassi, ad eccezione dei laureati nelle classi L-39 e LM-87. Il dato maggiormente critico riguarda l'efficacia della preparazione conseguita dai laureati nelle classi L-36, LM-62 e LM-63. La</p>

	<p>Commissione non ritiene necessario dare raccomandazioni (motivazione a verbale). Quadri B e D - Dal dettagliato esame delle schede degli insegnamenti sono emerse alcune criticità (mancata esplicitazione delle competenze trasversali; mancata descrizione della relazione tra le metodologie didattiche e le conoscenze e abilità attese; assenza dei criteri di valutazione dell'apprendimento e dei criteri di misurazione dell'apprendimento). La Commissione reputa che si sono registrati miglioramenti sia sul piano quantitativo che qualitativo. Con riferimento ai file excel, la Commissione decide di non procedere alla loro implementazione (motivazione a verbale). Le informazioni richieste sono state raccolte e analizzate secondo criteri e con modalità che la Commissione ha elaborato in forma autonoma. Quadro C – L'elaborazione e il commento ai dati ISO-Did 2017/18 è allegato al verbale. Quadro E – Non si riscontrano particolari criticità e il lavoro di riesame condotto dai CdS è valutato positivamente. Quadro F – La Commissione ritiene indispensabile che la rilevazione delle opinioni sia avviata prima della conclusione del primo semestre e propone che la discussione sull'analisi ISO-Did elaborata dalla CPd-s sia posta all'ordine del giorno dei Consigli dei CdS. Quadro G - La Commissione valuta sufficientemente adeguate e corrette le informazioni pubbliche nelle SUA-CdS. Quadro H – La Commissione, non avendo altre proposte da formulare, non procede alla compilazione di tale quadro. La Commissione approva unanime la relazione 2018.</p>
Upload del verbale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verbale CPd-s DISPeS 11 dicembre 2018.pdf ▪ Verbale CpdS DISPeS 8 gennaio 2019.pdf ▪ Verbale CPd-s DISPeS 7 novembre 2018.pdf ▪ Verbale CpdS DISPeS 27 febbraio 2018.pdf ▪ Verbale CpdS DISPeS 8 febbraio 2018.pdf
<p>Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione 2017 del Nucleo di Valutazione d'Ateneo Alle considerazioni complessive del Nucleo di Valutazione d'Ateneo sono accordati credito e visibilità? Le considerazioni complessive formulate dal Nucleo nella Relazione 2016 dovrebbero essere discusse almeno nel corso delle riunioni del Consiglio di Dipartimento.</p>	<p>Si</p>
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	<p>VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DEL 31 GENNAIO 2018 punto 6 all'ordine del giorno Nucleo di Valutazione di Ateneo: discussione su considerazioni complessive formulate nella</p>

Relazione 2017 Il Presidente avvia la discussione sulle considerazioni espresse dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione 2017, illustrando come in essa il Nucleo, nella logica connessa al proprio ruolo che è quello di garantire trasparenza e rigore al sistema di valutazione dell'Ateneo, dia conto dell'analisi condotta secondo criteri in linea con gli orientamenti sulla valutazione della qualità che si impongono a livello nazionale, articolando la relazione in tre Sezioni, centrate rispettivamente sulla 'Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio', sulla 'Valutazione delle performance' e su 'Raccomandazioni e suggerimenti'. In generale, il Nucleo esprime apprezzamento nel constatare che per il 2017 le attività dell'Ateneo sono state finalizzate all'implementazione e all'utilizzo di metodi e strumenti gestionali per la graduale messa in atto dei processi di Assicurazione della Qualità in tema di didattica, ricerca e servizi. Sottolinea positivamente che a livello di Ateneo è stata avviata una riflessione sull'impianto del sistema di rilevazione della qualità come strumento di conoscenza e di programmazione, con una crescente attenzione da parte degli organi di governo dell'Ateneo verso le tematiche della qualità, della valutazione e dell'accreditamento. Il Nucleo, nell'analizzare, in particolare, le attività svolte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nel periodo di riferimento, ne apprezza lo sforzo effettuato per diffondere la cultura e le politiche di qualità, ma, al tempo stesso, evidenzia la necessità di potenziare l'attività connessa alla verifica del corretto andamento dei processi di AQ anche mediante una attività di informazione/formazione rivolta a tutti gli attori del sistema di AQ, prevedendo anche una partecipazione più ampia ed attiva degli studenti a tutti i livelli. Con riferimento, poi, all'analisi condotta dal PQA sulle Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, viene sottolineata l'importanza che tali organi dipartimentali hanno nel processo di controllo della qualità complessiva dell'attività didattica attraverso l'analisi delle performance dei Corsi di Studio, rilevando al contempo che in alcuni passaggi tali relazioni sembrano rispondere solo ad una logica di adempimento con un approccio alle tematiche della qualità poco efficace. Il Nucleo evidenzia l'opportunità che le Commissioni si riuniscano almeno due volte per semestre al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni ad esse assegnate e provvedano a formulare raccomandazioni più stringenti per favorire il coinvolgimento degli studenti dei singoli Corsi di studio nelle analisi delle indagini su performance, sbocchi e qualità del sistema di AQ, in una logica di condivisione, collegialità e dibattito sui processi e i risultati delle azioni per la qualità. Nella sezione dedicata alla valutazione delle performance, il

	<p>Nucleo evidenzia come il riscontro sul ciclo di gestione delle performance stesse dia conto di un buon livello di integrazione tra i contenuti del Piano Strategico, del Piano Integrato e del Piano Anticorruzione, mettendo in luce però, al tempo stesso, difficoltà applicative che, soprattutto a causa di una mancata preventiva mappatura dei processi e di una mancata descrizione dettagliata degli indicatori utilizzati per la misurazione delle performance, rischiano di trasformare l'assegnazione delle performance attese in attività tra loro scoordinate senza un collegamento effettivo con l'albero delle performance. Nella terza sezione, il Nucleo, sulla base delle analisi e delle valutazioni effettuate, dà evidenza delle raccomandazioni operative e dei suggerimenti rivolti agli attori del processo di AQ, utili a delineare prospettive di miglioramento dell'intero sistema di valutazione da perseguire in futuro. Per quanto di più stretto interesse delle strutture dipartimentali, nel corso della discussione si sottolinea la raccomandazione a valorizzare e rendere più efficace il sistema di relazione fra gli attori AQ a livello di Ateneo e di Corsi di Studio, in una prospettiva più operativa e orientata al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della didattica: attrattività dell'offerta formativa; contrasto dell'irregolarità degli studi, degli abbandoni, del calo delle immatricolazioni e della dispersione universitaria; maggiore partecipazione e interazione con gli studenti, con il mondo delle professioni ed il sistema socio-culturale ed economico locale, nazionale e internazionale; maggiore coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dai Corsi di Studio e i risultati di apprendimento previsti; sviluppo dei servizi di orientamento e di internazionalizzazione.</p>
<p>Resoconto delle attività di divulgazione delle politiche di qualità dell'Ateneo fra gli studenti Il Presidio della Qualità segnala quale buona pratica, raccomandata anche dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'indizione di una riunione della CPDS aperta a tutti gli studenti dei Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento, con i seguenti obiettivi: informare sul ruolo della CPDS e del Presidio della Qualità; presentare gli esiti delle analisi e valutazioni condotte dalla CPDS; sottolineare l'importanza della partecipazione attiva degli studenti alle indagini promosse dall'Ateneo che li vedono direttamente coinvolti (ISO-Did, ISO-Servizi, Profilo e</p>	<p>La Commissione paritetica riconosce, a conclusione dei suoi due mandati, che sia gli incontri organizzati mediante convocazione di assemblea in aula (2015) che quelli organizzati per gruppi di CdS in coincidenza dell'orario delle lezioni degli studenti per avere maggiore garanzia della loro presenza in Ateneo (2016) nonché quelli dove, in aggiunta all'assemblea con le matricole, ogni componente della commissione si è recato in aula dagli studenti (2017) non hanno prodotto negli studenti una maggiore consapevolezza e/o interesse a partecipare alla definizione condivisa di politiche per assicurare il miglioramento della didattica. Condividono la stessa riflessione anche alcuni dei rappresentanti degli studenti più presenti e attivi in seno ai diversi organi del Dipartimento; si nota che i rappresentati che maggiormente partecipano alle attività degli organi del Dipartimento sono quelli di prima nomina, ma comunque eletti nel 2016 (il rinnovo delle rappresentanze del biennio 2018-2020 è tutt'ora sospeso), mentre</p>

Sbocchi AlmaLaurea, eventuali rilevazioni condotte dal Dipartimento o dal CdS; raccogliere eventuali segnalazioni, osservazioni e proposte migliorative da parte degli studenti.

la partecipazione di quelli che sono subentrati per surroga (nei casi in cui risultano ancora liste con candidati in posizione utile) è molto bassa. Anche il calo della partecipazione all'indagine ISO-Did potrebbe essere un segnale della conseguenza del rapporto non più diretto tra eletti ed elettori. In generale, sembra aumentata la disaffezione di molti studenti dalla partecipazione reale alla vita universitaria mentre è privilegiata la comunicazione mediante l'utilizzo dei social network al posto della comunicazione diretta. Con riferimento quindi alle attività di divulgazione fra gli studenti delle politiche di qualità dell'Ateneo, la Commissione ha deciso di affidare la diffusione delle informazioni sulle proprie attività, nonché su quelle del Presidio della Qualità, al canale web (pagina web della CPDs) e di attivare un indirizzo di posta elettronica per raccogliere le segnalazioni e le proposte degli studenti; mentre, i rappresentanti degli studenti hanno redatto un testo da inviare per e-mail a tutti gli studenti (che per motivi tecnici saranno gli iscritti regolari) per sensibilizzarli a una maggiore partecipazione e presenza per il miglioramento della didattica e dell'organizzazione dei corsi di studio del DISPeS (vedi verbale 11/12/2018).

Corso di Laurea triennale in Servizio sociale

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Classe di laurea	L-39 - Classe delle lauree in Servizio sociale
Tipo CdS	LT
Cod_CdS	777
Modifiche ordinamento	2017
ID risposta	295
Partecipante	4CZ540

Quadro A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2017 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
--	-----------------------------------

Analisi

Aspetto da considerare 1: Nel corso del corrente anno sono stati organizzati incontri con le parti interessate?	Si
Illustrare brevemente i risultati e le modalità di consultazione	Come documentato dalla scheda SUA, il CdS partecipa alle attività del Comitato di Indirizzo del Dispes che ha l'intento di favorire un'azione di consultazione sistematica, di valutazione e di scambio di idee sui seguenti temi: - esigenze formative e profili professionali la cui domanda è espressa dai diversi settori/comparti in cui i futuri laureati possono trovare collocazione; - tendenze del mercato del lavoro e potenzialità di occupazione dei laureati; - possibili azioni di accompagnamento e orientamento al lavoro; - coerenza tra l'offerta formativa e il profilo dei laureati definito dai singoli CdS. In particolare, il Comitato di Indirizzo si è riunito per la prima volta il 4 maggio 2018 alla presenza di una gamma ampia e rappresentativa di organizzazioni e interessi del tutto pertinenti con le finalità e gli sbocchi occupazionali del CdS.
Aspetto da considerare 2: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati o di eventuali rilevazioni condotte su iniziativa del Dipartimento o del Corso di Studio sul grado di soddisfazione dei laureati? Si veda il file "Dati Profilo.xlsx", foglio "lavoro"	Si
Analizzare gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati o di eventuali rilevazioni condotte su iniziativa del Dipartimento o del CdS sul grado di soddisfazione dei laureati,	I laureati, come testimoniato dai dati AlmaLaurea, mostrano interesse precipuo per gli sbocchi professionali cui prepara il corso di laurea, ovvero l'assistenza sociale (77%) e altri servizi pubblici, sociali e personali (5%) sia nel settore pubblico che in quello privato.

<p>in particolare con riferimento ai seguenti ambiti: Interesse per le opportunità occupazionali offerte dal Corso Quale lavoro cerca o cercherà (Settore, Ramo, Area Aziendale, Aspetti rilevanti nel lavoro...)</p>	
<p>Aspetto da considerare 3: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati o di eventuali rilevazioni condotte su iniziativa del dipartimento o del Corso di Studio sugli sbocchi occupazionali? Si veda il seguente link: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione</p>	<p>Si</p>
<p>Analizzare i risultati dell'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati o di eventuali indagini condotte autonomamente anche in confronto con le performance a livello nazionale o di ripartizione territoriale, in particolare con riferimento ai seguenti ambiti: Con riferimento all'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati esaminare in particolare i seguenti ambiti tematici: Caratteristiche dell'azienda (Settore, Ramo, Collocazione geografica) Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro (Miglioramento nel proprio lavoro, Utilizzo delle competenze, Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, Richiesta della laurea per l'attività lavorativa) Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro (molto efficace – per nulla efficace)</p>	<p>Molti dei laureati, a un anno dal conseguimento della laurea sono iscritti ad un corso di laurea magistrale (74%); meno di un quarto dei laureati è inoccupato in cerca di lavoro. Chi lavora ha in prevalenza contratti non standard (40%) o è senza contratto (30%), il 60% lavora part-time. Il lavoro è svolto esclusivamente nel settore privato (85%) e nel terzo settore (15%) mentre è completamente assente il lavoro nel settore pubblico; commercio (35%) e altri servizi (40%) gli ambiti più presenti; il Sud (85%) il territorio di riferimento. L'efficacia percepita degli studi è molto alta tra chi non lavorava al momento della laurea (41,7% di valutazione positiva dell'adeguatezza e dell'utilizzo), molto più smorzata tra chi già lavorava.</p>
<p>Aspetto da considerare 4: L'offerta formativa 2018-2019 è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è aggiornata nei suoi contenuti? Detto in altri termini, è possibile affermare che le conoscenze e le competenze acquisite dal laureato sono ancora quelle richieste dalle prospettive occupazionali e professionali?</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 5: Considerato che, per gli anni accademici di seguito riportati è stata richiesta una modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Studio, illustrare brevemente le modifiche apportate ed i miglioramenti attesi: [a.a. 2017/2018][Modifiche apportate]</p>	<p>Modifica tabella attività formative</p>

Aspetto da considerare 5: Considerato che, per gli anni accademici di seguito riportati è stata richiesta una modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Studio, illustrare brevemente le modifiche apportate ed i miglioramenti attesi: [a.a. 2017/2018][Miglioramenti attesi]	Al fine di garantire maggiore autonomia di scelta agli studenti, dato che la gran parte degli insegnamenti prevedono 9 crediti, si sono portati da 12 a 18 i crediti a scelta libera; inserendo un corso obbligatorio di 9 cfu in una opzione, 6 sono andati alla scelta libera e 3 a storia contemporanea.
Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro B <i>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2017 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	Nei Consigli di CdS del 29 gennaio, 8 maggio e del 17 settembre 2018 il Coordinatore ha comunicato le proposte della CPDS, in particolare per ciò che attiene alla redazione delle schede di insegnamento: "Il Coordinatore sottolinea la necessità di una migliore articolazione degli obiettivi didattici con gli strumenti utilizzati in aula, una definizione più chiara dei criteri di valutazione e sollecita un aggiornamento delle stesse nei tempi richiesti" (dal verbale del CCdS del 29/01/18). Azione che trova riscontro nell'effettivo miglioramento delle stesse.
Analisi	
Aspetto da considerare 1: L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Verificare in particolare se i risultati di apprendimento attesi definiti per il CdS trovano riscontro nei risultati di apprendimento attesi relativi alle singole attività formative, e se le tipologie di attività didattiche previste – lezioni, esercitazioni, laboratori, etc. – sono adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi relativi alle singole attività formative. I risultati dell'analisi devono essere riportati nel file excel che contiene l'elenco degli insegnamenti del CdS e che dovrà essere caricato nel quadro.	Si veda allegato: 0777 - SERVIZIO SOCIALE_Quadro_B.xlsx
Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	

Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	1
[Proposta 1][Proposte]	La Commissione invita il CdS a procedere ad una compilazione delle schede di insegnamento che espliciti le conoscenze specifiche e trasversali in termini di conoscenze e abilità da conseguire e le metodologie didattiche utilizzate per rafforzare le competenze trasversali.
[Proposta 1][Azioni]	Azione 1 Inserire all'ordine del giorno di un Consiglio di CdS convocato fra il 30 aprile e il 20 giugno 2019 (date fornite dal PQA di Ateneo) l'aggiornamento delle schede di insegnamento. Azione 2 Verifica da parte del Coordinatore del CdS dell'effettiva corretta compilazione delle stesse ed eventuali interventi mirati per la positiva conclusione del processo.
Quadro C	
<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2017 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Evidenziare le eventuali criticità emerse dalle risposte fornite dagli studenti e dai docenti che hanno partecipato all'Indagine ISO-Did e dai laureandi che hanno partecipato all'Indagine AlmaLaurea "Profilo dei laureati", ovvero da eventuali rilevazioni condotte su iniziativa del Dipartimento o del CdS sul grado di soddisfazione dei laureati. Le domande alle quali, tra l'altro, si può fare riferimento sono le seguenti: ISO-Did Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? Le aule in cui si svolgono le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? Le Aule studio, ove utilizzate, sono risultate adeguate? Le Biblioteche, ove utilizzate, sono risultate adeguate? I Laboratori, ove utilizzati, sono risultati adeguati? Le Attrezzature per la didattica, ove utilizzate, sono risultate adeguate? Indagine AlmaLaurea Profilo dei laureati (si veda il file "Dati	ISO-DiD a. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? L'ivp (indice valore positivo) del Corso di Studio e' 89,3. L'ivp dei corsi di laurea triennali del Dipartimento e' 88,3 (per l'ateneo 85,4). b. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? Non applicabile c. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? L'ivp del Corso di Studio e' 74,5. L'ivp dei corsi di laurea triennali del Dipartimento e' 78,4 (per l'ateneo 68,8). Lo scorso anno l'ivp dei corsi di laurea triennali del Dipartimento era 87,9. d. Le Aule studio, ove utilizzate, sono risultate adeguate? e. Le Biblioteche, ove utilizzate, sono risultate adeguate? f. I Laboratori, ove utilizzati, sono risultati adeguati? g. Le Attrezzature per la didattica, ove utilizzate, sono risultate adeguate? L'ivp del Corso di Studio e' 73,3. L'ivp dei corsi di laurea triennali e' 79,5 (per l'ateneo 69,8). Lo scorso anno l'ivp dei corsi di laurea triennali del Dipartimento era 73,7. Indagine AlmaLaurea "Profilo dei Laureati" a. Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche? Il 21,4% dei laureati (2016-17) del Corso di Studio (39,7%, valore mediano dei laureati del Dipartimento) afferma che "le postazioni informatiche erano presenti e adeguate"; il 32,0% afferma che "le postazioni informatiche erano presenti ma inadeguate" (34,4% Dipartimento); il 16,4% afferma che "non erano presenti" (5,4% Dipartimento) e il 30,3% che non le ha utilizzate (5,5% Dipartimento). b. Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?

<p>Profilo.xlsx", foglio "infrastrutture ed attrezzature") Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche? Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)? Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)? Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)? Inoltre, nel caso in cui si rilevino delle criticità, la Commissione è invitata ad esaminare le schede degli insegnamenti e ad analizzare l'organizzazione della didattica (tipologia di ausili didattici, materiale didattico, attività integrative e servizi di tutorato, ecc.).</p>	<p>Il 33,8% dei laureati (2016-17) del Corso di Studio (38,6% valore mediano dei laureati del Dipartimento) afferma che “gli spazi dedicati allo studio individuale erano presenti e adeguati”; il 24,8% afferma che “gli spazi erano presenti ma inadeguati” (21,6% Dipartimento); l’8,1% afferma che “non erano presenti” (17,7% Dipartimento); il 33,3% che non li ha utilizzati (21,8% Dipartimento). c. Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? Il 53,0% (60,5%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti assegna un giudizio positivo circa la fruizione delle Aule. d. Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)? Il 97,6% (97,1%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti assegna un giudizio positivo circa la fruizione dei servizi di biblioteca. e. Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)? Il 62,9% (63,0%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti assegna un giudizio positivo circa le attrezzature per le altre attività didattiche. Inoltre, nel caso in cui si rilevino delle criticità, la Commissione è invitata ad esaminare le schede degli insegnamenti e ad analizzare l’organizzazione della didattica (tipologia di ausili didattici, materiale didattico, attività integrative e servizi di tutorato, ecc.). Le principali criticità vengono riferite alla carenza di spazi per lo studio individuale e alla efficienza delle strutture (aule) delle lezioni</p>
<p>Aspetto da considerare 2: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati? Si veda il file "Dati Profilo.xlsx", fogli "servizi di orientamento" e "servizio di supporto allo studio"</p>	<p>Si</p>
<p>Analizzare le risposte fornite alle seguenti domande dai laureandi che hanno partecipato all’Indagine Profilo di AlmaLaurea: È soddisfatto dei servizi dell'ufficio placement? È soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio post-lauream? È soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro? È soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro? È soddisfatto dei servizi di segreteria? Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall’Università per effettuare l’attività di tirocinio o stage? Se ha effettuato all’estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all’estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università?</p>	<p>a. È soddisfatto dei servizi dell’ufficio placement? Il 66,2% (61,1%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi dell’ufficio placement. b. È soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio post-lauream? Il 62,3% (56,8%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi di orientamento allo studio post-lauream. c. È soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro? Il 40,4% (41,2%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. d. È soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro? Il 53,4% (45,8%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa le iniziative formative di orientamento al lavoro. e. È soddisfatto dei servizi di segreteria? Il 67,4% (64,8%, valore mediano di tutti i corsi di studio del Dipartimento) dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi di</p>

	<p>segreteria. f. Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? Il 96,5% dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa il supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage. Dai dati percentuali riportati sulle tabelle AlmaLaurea si può desumere un ridottissimo numero di risposte, evidentemente per lo scarso numero di studenti che rientravano in tale casistica. g. Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all'estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università? Il 100,0% dei laureati (2016-17) del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa il supporto fornito dall'Università per effettuare all'estero una parte del corso di studi o la tesi. Dai dati percentuali riportati sulle tabelle AlmaLaurea si può desumere un ridottissimo numero di risposte, evidentemente per lo scarso numero di studenti che rientravano in tale casistica.</p>
<p>Sono state condotte eventuali rilevazioni su iniziativa del Dipartimento o del Corso di Studio sul grado di soddisfazione dei laureati?</p>	No
<p>Aspetto da considerare 3: I servizi di seguito indicati, erogati dal Corso di Studio (in aggiunta a quelli già garantiti dall'Ufficio Orientamento di Ateneo), sono facilmente fruibili dagli studenti? [servizi di orientamento ed assistenza in ingresso]</p>	Si
<p>Aspetto da considerare 3: I servizi di seguito indicati, erogati dal Corso di Studio (in aggiunta a quelli già garantiti dall'Ufficio Orientamento di Ateneo), sono facilmente fruibili dagli studenti? [servizi di orientamento e tutorato in itinere]</p>	Si
<p>Relativamente ai Servizi di orientamento ed assistenza in ingresso specificare il tipo e le modalità del servizio offerto dal Corso di Studio</p>	<p>Per quanto riguarda i servizi di orientamento e assistenza in ingresso, il DISPES per tutti i corsi di studio mette a disposizione le principali informazioni utili a coloro che intendono iscriversi ad uno dei corsi erogati, attraverso le pagine del proprio sito, la pagina Facebook, oltre che attraverso i servizi dello sportello del Settore Didattica. In questo servizio figurano le informazioni relative: - ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali dei laureati; - al Manifesto degli Studi; - ai requisiti curriculari richiesti per l'accesso alle magistrali e le modalità di ammissione; - all'organizzazione della didattica; - alle opportunità di borse di studio nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale; - ai dati sulla condizione occupazionale dei laureati; - ai servizi offerte dalle strutture dell'Ateneo. Vengono, inoltre, organizzate specifiche iniziative di presentazione del percorso formativo ai neo immatricolati delle triennali.</p>

<p>Relativamente ai Servizi di orientamento e tutorato in itinere specificare il tipo e le modalità del servizio offerto dal Corso di Studio</p>	<p>Per quanto riguarda il tutorato in itinere e' stata istituita in tutti i corsi di studio del Dipartimento (triennali e magistrali) la figura del docente tutor che ha il compito di seguire gli studenti che gli sono stati assegnati nell'intero percorso di studi (dalla compilazione del piano di studi, alle questioni riguardanti le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nello studio, alle opportunità relative alle attività di tirocinio/stage o periodi di formazione all'estero, ecc.). Sono stabilite, inoltre, specifiche azioni di orientamento in itinere a favore degli studenti del primo anno attraverso la messa a disposizione di: - esperti tutor per il supporto alle attività didattiche nell'ambito degli insegnamenti del primo anno in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà; - personale amministrativo del Settore didattica del Dipartimento con funzioni di mentoring in grado di fornire adeguato supporto informativo e di facilitare il contatto tra gli studenti e i docenti. Sempre nell'ambito del servizio di tutorato in itinere viene costituita una specifica attività di coordinamento del Collegio dei docenti titolari degli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea triennali allo scopo di: - monitorare le performance degli studenti iscritti (esami sostenuti/crediti acquisiti, votazione media); - operare una ricognizione in merito a quelli che sono i principali ostacoli che incontrano gli studenti nel seguire con regolarità le attività didattiche e conseguire i risultati attesi; - rilevare eventuali bisogni e richieste specifiche degli studenti; - identificare eventuali iniziative di supporto o soluzioni didattiche da adottare per favorire il superamento degli ostacoli evidenziati.</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti: [fuori sede]</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti: [stranieri]</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti: [lavoratori]</p>	<p>Si</p>
<p>Relativamente agli studenti fuori sede indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.</p>	<p>Il Dipartimento, nella formazione dell'orario delle lezioni, cerca di contemperare, per quanto possibile, le esigenze degli studenti fuori sede.</p>
<p>Relativamente agli studenti stranieri indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.</p>	<p>Per alcuni insegnamenti, i docenti forniscono materiali didattici integrativi, letture in lingua ed esercitazioni.</p>

Relativamente agli studenti lavoratori indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.	Per gli studenti lavoratori, di norma, i docenti forniscono materiali didattici integrativi o propongono programmi alternativi.
Aspetto da considerare 5: Oltre a quanto già garantito dal “Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES” dell’Ateneo, il Corso di Studio favorisce l’accessibilità alle strutture e ai materiali didattici agli studenti diversamente abili? E.g. disponibilità di testi e dispense per studenti non vedenti/ipovedenti.	No
Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell’analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	2
[Proposta 1][Proposte]	La CP invita il CdS a prendere contatti con gli uffici tecnici dell’Ateneo per la soluzione dei problemi attinenti alle aule.
[Proposta 1][Azioni]	Presenza d’atto del CdS
[Proposta 2][Proposte]	Rendere i bagni attigui alle aule praticabili per l’intera giornata
[Proposta 2][Azioni]	Provvedere alla pulizia dei bagni almeno due volte al giorno nel periodo di svolgimento delle lezioni.
Quadro D	
<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2017 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	Nei Consigli di CdS del 29 gennaio, 8 maggio e del 17 settembre 2018 il Coordinatore ha comunicato le proposte della CPDS per ciò che attiene alla redazione delle schede di insegnamento. Azione che trova riscontro nell’effettivo miglioramento delle stesse.
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Il Corso di Studio definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	Si

<p>Aspetto da considerare 2: Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Verificare in particolare se le schede degli insegnamenti riportano: i metodi di valutazione dell'apprendimento, con particolare riferimento a: numero e tipologia delle prove che concorrono alla valutazione finale dell'insegnamento; modalità di somministrazione delle prove con relativa descrizione (esame scritto, test, esame orale, seminario, prova pratica, prova di laboratorio, progetto, relazione su tirocinio; durata della prova (di particolare rilievo per le prove scritte e pratiche, mentre è difficilmente definibile per quelle orali); i criteri di valutazione dell'apprendimento per ogni risultato di apprendimento atteso, compresi eventuali risultati di apprendimento trasversali. (Descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello); i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio: attribuzione di un voto finale dichiarazione di idoneità, ecc.); i criteri di attribuzione del voto finale (se previsto). Verificare altresì se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. La verifica dell'adeguatezza (Si/No) deve essere condotta per ogni insegnamento e per singolo aspetto. L'esito dell'attività di valutazione deve essere riportato nel file excel che contiene l'elenco degli insegnamenti del CdS, e che dovrà essere caricato nel quadro.</p>	<p>Si veda allegato: 0777 - Quadro D.xlsx</p>
<p>Aspetto da considerare 3: Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	<p>Si</p>
<p>Indicare le modalità</p>	<p>Gli studenti che hanno risposto al questionario ISO-Did esprimono una generale soddisfazione circa la comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Due insegnamenti ricevono un gradimento rispettivamente del 70 e del 71,43% e tutti gli altri percentuali superiori fino al 100%. Il massimo del gradimento è raggiunto da quattro insegnamenti.</p>
<p>Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi</p>	
<p>Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati</p>	

Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	1
[Proposta 1][Proposte]	La Commissione invita il CdS a procedere ad una compilazione delle schede di insegnamento che preveda esplicitamente i criteri di valutazione e quelli di misurazione dell'apprendimento.
[Proposta 1][Azioni]	Azione 1 Inserire all'ordine del giorno di un Consiglio di CdS convocato fra il 30 aprile e il 20 giugno 2019 (date fornite dal PQA di Ateneo) l'aggiornamento delle schede di insegnamento. Azione 2 Verifica da parte del Coordinatore del CdS dell'effettiva corretta compilazione delle stesse ed eventuali interventi mirati per la positiva conclusione del processo.
Quadro E <i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio - anno 2017</i>	
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Indicare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori significativi per il CdS]	Si
Aspetto da considerare 1: Indicare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori che permettono di valutare il contributo del CdS agli obiettivi dell'area "Formazione" contenuti nel Piano Strategico di Ateneo e, in particolare, a quelli definiti nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018]	Si
Aspetto da considerare 1: Indicare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori che, dal confronto nel tempo o con i dati nazionali/macro-regionali, mettono in evidenza performance molto positive o molto negative]	Si
Aspetto da considerare 2: Gli indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR (e gli ulteriori indicatori eventualmente a disposizione del Corso di Studio) sono stati adeguatamente commentati?	Si
Aspetto da considerare 3: Il commento sintetico agli indicatori ha evidenziato aspetti critici del funzionamento del Corso di Studio?	Si

Aspetto da considerare 4: Le criticità evidenziate hanno portato il Corso di Studio ad adottare appropriati interventi correttivi?	Si
Indicare gli interventi adottati e i risultati conseguiti	Le criticità relative all'internazionalizzazione dei percorsi formativi e all'attrattività del Cds verso potenziali studenti fuori regione vengono affrontate con un potenziamento delle attività di Traineeship e - indirettamente - attraverso la modifica dei requisiti di accesso.
Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro F <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2017 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	Seppure in maniera informale, in incontri con il PQA, sono state poste le questioni relative alla bassa partecipazione degli studenti, peraltro comuni per altri dipartimenti. Sempre in maniera informale il PQA ha manifestato le difficoltà per procedere ad una diversa somministrazione dei questionari.
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti sono: [adeguatamente analizzati?]	No
Aspetto da considerare 1: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti sono: [adeguatamente considerati?]	No
[... adeguatamente analizzati]: Indicare le motivazioni	I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (ISO-Did) sono pervenuti ai Coordinatori dei CdS alla fine di ottobre, per cui non c'è stata l'opportunità di convocare i Consigli per l'analisi dei risultati medesimi. Al fine di formalizzare la convocazione di specifiche riunioni degli organi del Dipartimento sull'analisi dei dati ISO-DID, la Commissione Paritetica ha ritenuto di dover redigere un documento di analisi dei dati ISO-Did dell'a.a. 2017-18 che possa rappresentare un utile riferimento per un approfondimento all'interno dei singoli corsi di studio e nel Consiglio di Dipartimento stesso.

[... adeguatamente considerati]: Indicare le motivazioni	Il Consiglio del CdS non ha ancora analizzato i risultati ISO-DID dell'A.A. 2017/2018 Il Consiglio del CdS pur non avendo inserito un punto specifico all'odg delle proprie riunioni nell'A.A. 2017/2018, ha tenuto conto del documento redatto dalla Commissione Paritetica e, nello specifico, degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti nell'A.A. 2016-2017.
Aspetto da considerare 2: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi sono: [adeguatamente analizzati?]	Si
Aspetto da considerare 2: Da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi sono: [adeguatamente considerati?]	Si
Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS) che ne danno evidenza	I risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi sono parzialmente analizzati dal CdCS e dal Consiglio di Dipartimento. Gli o.d.g. delle riunioni dei due organismi non hanno previsto punti specifici sebbene nelle comunicazioni dei presidenti delle sedute si sia fatto riferimento alle opinioni del profilo dei laureati (dati AlmaLaurea).
Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS) che ne danno evidenza	Il Consiglio di Dipartimento e il CdCS, pur non avendo inserito un punto specifico all'odg delle proprie riunioni, hanno tenuto conto del documento redatto dalla Commissione Paritetica e, nello specifico, degli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi, soprattutto nelle occasioni in cui si e' discusso circa la programmazione didattica e dell'offerta formativa.
Aspetto da considerare 3: Alle considerazioni complessive espresse dalla Commissione paritetica docenti-studenti sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono accordati credito e visibilità? Le considerazioni complessive della CPDS dovrebbero essere discusse almeno nel corso delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio o del Consiglio di Dipartimento.	Si
Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS/CdD) che ne danno evidenza	Il Consiglio di Dipartimento ha discusso e approvato la relazione della CPDS nella riunione del 31.1.2018. Il CdCS, nella riunione del 29.1.2018, ha discusso e ha preso atto della relazione della CPDS e, nello specifico, degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.
Aspetto da considerare 4: Valutazioni della CPDS sull'Indagine ISO-Did del precedente anno accademico:	
Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, la metodologia utilizzata, la tempistica della somministrazione dei questionari e le procedure di sollecito sono efficaci?	Si, parzialmente
Indicare le principali criticità	La partecipazione degli studenti all'indagine e' stata limitata con la conseguenza che, in qualche caso, rende poco attendibile il risultato stesso dell'indagine. Dall'analisi dei dati emerge una

	significativa differenza di partecipazione fra primo e secondo periodo. Circa il 20% ha partecipato nel primo periodo e circa il 30% nel secondo periodo, percentuali di partecipazione calcolate rispetto al numero di studenti aventi titolo per i singoli insegnamenti. Il principale motivo di questa differenza e' da attribuire al ritardo nella somministrazione dei questionari nel primo periodo, quando le lezioni di molti corsi erano gia' terminate e non gia' ai tre quarti delle lezioni, come previsto nella procedura, quando il docente avrebbe potuto efficacemente sollecitare gli studenti nella partecipazione all'indagine.
Il grado di partecipazione degli studenti è soddisfacente?	No
Il grado di copertura degli insegnamenti è soddisfacente?	Si
I risultati della rilevazione e il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento sono adeguatamente pubblicizzati?	Si
Indicare le modalità	I risultati della rilevazione, da quest'anno, sono pubblicati sulle pagine web della Commissione Paritetica del Dipartimento. Nella lettera che gli studenti della CPDS hanno inviato agli studenti del Dipartimento per invitarli a partecipare all'indagine viene definita l'importanza della rilevazione anche ai fini del processo di miglioramento della didattica del Dipartimento.
Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	2
[Proposta 1][Proposte]	Riproporre al PQA altre modalita' di somministrazione
[Proposta 1][Azioni]	Formalizzare le proposte in un CdS
[Proposta 2][Proposte]	Sollecitare il PQA ad avviare la somministrazione dei questionari (o l'invio dell'invito a partecipare) nel primo periodo prima del termine delle lezioni.
[Proposta 2][Azioni]	Il CdS esamini il documento della CPDS sui dati ISO-Did 17-18
Quadro G <i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2017 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Accertare se il testo della SUA-CdS 2018/2019 è del livello adeguato di chiarezza per gli studenti, le famiglie, le scuole, le imprese, ecc.	Si

Aspetto da considerare 2: Verificare se per ciascuno degli insegnamenti che compaiono nei quadri A4.b.2 e B3 della SUA-CdS 2018/2019 è disponibile il collegamento informatico alla scheda che ne descrive le caratteristiche, comprese le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti.	
Quadro A4.b.2:	Si
Quadro B3:	Si
Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro H <i>Ulteriori proposte di miglioramento (relative agli ambiti di cui ai Quadri A-G o ad altri ambiti)</i>	
Inserire eventuali ulteriori proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili) non riferite ai precedenti quadri. Numero proposte:	0
Eventuali ulteriori proposte e azioni	

SERVIZIO SOCIALE L-39 Quadro B

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS descritti nella SUA ai quadri corrispondenti.

In particolare si rileva che:

- nove schede di insegnamento fanno riferimento esplicito alle competenze specifiche e a quelle trasversali, così come legano le metodologie didattiche al consolidamento di conoscenze e abilità;
- nelle restanti si registrano delle disomogeneità fra la descrizione degli obiettivi formativi e quella delle metodologie didattiche
- alcune schede non esplicitano le competenze trasversali e il legame fra le metodologie didattiche e le conoscenze e abilità attese.

SERVIZIO SOCIALE L-39 Quadro D

Le schede riportano i metodi di valutazione dell'apprendimento, il numero e la tipologia delle prove che concorrono alla valutazione finale e le modalità di somministrazione delle prove, ma solo alcune i criteri di valutazione e di misurazione dell'apprendimento.